

password

Economista, laurea con lode alla Bicocca di Milano, dottorato in Matematica alla Statale di Milano, Master dello University College di Londra, è ricercatrice alla Fondazione Eni Enrico Mattei di Milano. Nel 2009 ha vinto una borsa di un milione di euro dello European Research Council (Erc) per lo studio delle innovazioni per la mitigazione del cambiamento climatico.

Valentina Bosetti < Voglio carburante dal sole >

La sfida per un'energia pulita, sicura, con meno emissioni si vincerà con l'innovazione. Ma, a dispetto di quel che si immagina, l'innovazione non nasce da lampi di genio d'inventori solitari, e le migliori ricerche non arrivano per forza solo da menti eccelse segregate nei laboratori.

L'idea di un pensoso Thomas Edison che immagina un futuro diverso, accendendo una lampadina come in un fumetto, è accattivante ma porta fuori strada. La chiave del successo, anche per Edison, fu il lavoro del suo incredibile gruppo, nel laboratorio di Menlo Park, New Jersey, composto da specialisti che hanno saputo raccogliere tante idee, ormai mature, e collegarle con i bisogni di un paese in crescita.

L'innovazione è spesso frutto della ricombinazione creativa di pensieri, persone e oggetti appartenenti a discipline e contesti diversi. Quanto serve collegare chi pensa delle soluzioni con chi ha una chiara idea di quali siano i problemi l'hanno capito molte delle più famose imprese dell'It. E lo sanno bene anche al Darpa, l'agenzia di ricerca della difesa americana, uno dei casi di maggiore successo tra i laboratori governativi. Spesso sono proprio i novizi di una disciplina quelli che riescono a immaginare connessioni tra campi diversi e approcci apparentemente non ortodossi. È nota la battuta di Einstein: «Tutti sanno che una cosa è impossibile da realizzare, finché arriva uno sprovveduto che non lo sa, e la inventa». Ma questa leggerezza dello "sprovveduto" è difficile da mantenere con il passare degli anni e con il consolidarsi delle abitudini: solo alcuni mostri sacri resistono a questo genere di invecchiamento.

«La libera circolazione delle idee resta il principale motore di cambiamento»

L'invenzione delle borse European Research Council (Erc), per l'avvio di carriere di ricerca indipendenti, ha sposato questa filosofia. Invece di aspettare che un ricercatore brillante arrivi a 50-60 anni prima di dargli la possibilità di creare un proprio team per una ricerca autonoma, lo si finanzia immediatamente. Personalmente, dopo il dottorato ho deciso di abbandonare l'università italiana per seguire una carriera orientata alla sola ricerca, dedicandomi agli aspetti socio-economici dei cambiamenti climatici, con una particolare attenzione alle risposte tecnologiche nel settore energetico. Sono convinta che la decisione di assegnare proprio a me una di queste borse prestigiose sia dipesa, oltre che dal tema di ricerca proposto, anche dal desiderio di indipendenza che emerge dalle scelte fatte lungo la mia breve carriera e dalla volontà dichiarata di sfuggire a meccanismi autoritari e centralizzanti con le persone che lavoreranno nel mio gruppo.

Icarus, il progetto finanziato dall'Erc, mi ha consentito di riunire ricercatori dai background più disparati con il comune intento di rispondere alla domanda: come può l'Europa stimolare l'innovazione necessaria per trasformare radicalmente il modo in cui produciamo e consumiamo energia? Lavoreremo sulla storia delle innovazioni (funzione dei brevetti, ruolo del pubblico e del privato) e per non cadere nel "presentismo" nemico della trasformazione, raccoglieremo le idee degli esperti che creano visioni del futuro. Spazieremo dalla genetica applicata a organismi che convertano direttamente la luce del sole in carburante, alla produzione di pitture con minuscole cellule fotovoltaiche, dalle barriere tecnologiche al ruolo delle politiche pubbliche. Assieme al mio team di ricerca pubblicheremo i risultati del progetto fra decisori politici e scienziati, divulgando i dati raccolti in open source ad altri gruppi di ricerca, perché sono convinta che la diffusione delle idee resti il principale motore del cambiamento.

